

**BANDO DI AMMISSIONE
AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
- XXII CICLO -
SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**TERMINE PERENTORIO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
AI CONCORSI**

21 SETTEMBRE 2006

(pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 - IV serie speciale - dd. 01.08.2006)
(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo:
<http://www.units.it>)

La Segreteria
dei Dottorati di Ricerca

Struttura del bando

- **PREMESSE AL DECRETO RECANTE IL BANDO DI AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO**
(i riferimenti normativi indicati con “*” sono rinvenibili all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/?file=DottNorme.inc>)
- Art. 1 - ISTITUZIONE
- Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE
- Art. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE
- Art. 4 - STUDENTI STRANIERI E CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO
- Art. 5 - ESAME DI AMMISSIONE
- Art. 6 - COMMISSIONI GIUDICATRICI
- Art. 7 - AMMISSIONE AI CORSI
- Art. 8 - IMMATRICOLAZIONE
- Art. 9 - SUBENTRI
- Art. 10 - BORSE DI STUDIO - MOBILITÀ
- Art. 11 - CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA
- Art. 12 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI
- Art. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO
- Art. 14 - NORME FINALI
- Allegato 1 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PER CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA
- Allegato 2 - PRESENTAZIONE DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- VISTA la Legge 398/89* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 4 della Legge n. 210/98*, il quale prevede che le Università, con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 224* del 30 aprile 1999 - Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca - pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.99;
- VISTO il D.R. n. 908/AG* dd. 08.10.99, con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Trieste, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 09.04.01 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi Universitari - a norma dell'art. 4 della legge n. 390 del 02.12.1991;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.06.06, con la quale sono stati fissati i criteri per la determinazione degli importi delle tasse e contributi dei corsi non post-lauream, rimandando ad una delibera successiva l'esatta determinazione per gli altri corsi;
- PRESO ATTO del parere espresso in merito al post-lauream dall'apposita Commissione in data 04.07.06;
- VISTA la delibera del Senato Accademico dd. 17.07.06 con la quale vengono proposti al Consiglio di Amministrazione i criteri di imputazione dei contributi;
- PRESO ATTO delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dd. 20.06.06 e 29.06.06 con le quali sono state assegnate un totale di 8 borse derivanti dal "Fondo per il sostegno dei giovani" di cui al D.M. 492/05.
- ACCERTATO che tali borse potranno essere maggiorate per un massimo di 2 mesi e mezzo per eventuali periodi di permanenza all'estero nell'ambito del dottorato;
- PRESO ATTO che l'attribuzione delle predette borse ed il conseguente accesso ai corsi di dottorato degli assegnatari su posti dedicati, qui non computati, verrà regolato a parte;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 16.05.06 con la quale è stata approvata l'attivazione del XXII ciclo del Dottorato di Ricerca;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.05.06, a seguito della quale è stato approvato il piano di finanziamento delle borse di studio del XXII ciclo del Dottorato di Ricerca;
- PRESO ATTO che gli Organi nella stessa seduta hanno confermato che "(...)è prescritta l'istituzione minima di almeno 2 borse di studio" dando mandato agli uffici "a non ricomprendere nel bando" i corsi che non potessero garantire tale requisito;
- FATTA RISERVA di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo: <http://www.units.it> ;

DECRETA

Art. 1 - ISTITUZIONE

È istituito il XXII ciclo dei Dottorati di Ricerca.

Sono indetti presso l'Università degli Studi di Trieste pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca, di seguito elencati:

- **FILOSOFIA**
- **FLUIDODINAMICA AMBIENTALE (ENVIRONMENTAL FLUID MECHANICS)**
- **GEOFISICA DELLA LITOSFERA E GEODINAMICA**
- **GEOMATICA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI**
- **GEOSTORIA E GEOECONOMIA DELLE REGIONI DI CONFINE**

- INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
- MEDICINA MATERNO-INFANTILE, PEDIATRIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE, PERINATOLOGIA
- METODOLOGIE DI BIOMONITORAGGIO DELL'ALTERAZIONE AMBIENTALE
- PATOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA
- SCIENZA, TECNOLOGIA ED ECONOMIA NELL'INDUSTRIA DEL CAFFÈ
- SCIENZE PENALISTICHE
- TRANSBORDER POLICIES FOR DAILY LIFE – POLITICHE TRANSFRONTALIERE PER LA VITA QUOTIDIANA

Per la presentazione dei singoli corsi si rimanda alle pagine allegate (ALLEGATO 2)

Il bando è consultabile anche sul sito internet: <http://www.units.it/dottorati/?file=DottBandi.inc> - selezionare dal menù: *bando XXII ciclo e relative integrazioni*.

Il n.ro totale dei posti ordinari è pari a: 68

Il n.ro totale delle borse di studio è pari a: 36 ordinarie

I posti e/o le borse di studio indicati per ogni singolo corso potranno essere aumentati anche a seguito di cofinanziamenti ottenuti da terzi finanziatori, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Nelle integrazioni al bando potranno anche essere ricompresi ulteriori corsi di dottorato, non attivati in questa fase.

Non potranno comunque essere attivati corsi di dottorato con un numero di vincitori di concorso inferiore a tre.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea conseguito in Italia (in base alla normativa precedente alla riforma di cui al D.M. 03.11.99 n. 509) o laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere e riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I candidati dovranno essere in possesso del titolo o della dichiarazione di equipollenza, entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per la prima prova dell'esame di ammissione.

I candidati in possesso di titolo di studio straniero non equipollente dovranno far riferimento a quanto indicato all'art. 4.

I candidati laureandi saranno ammessi al concorso sotto condizione del conseguimento del titolo. Il mancato conseguimento entro la data fissata per la prima prova, comporterà l'esclusione dalle graduatorie di merito.

I candidati titolari di assegno di ricerca che vogliono essere ammessi sui posti dedicati "in soprannumero" devono essere titolari di assegno presso il Dipartimento proponente il corso o presso gli altri Dipartimenti concorrenti della sede amministrativa o presso quelli della eventuale sede convenzionata. In entrambi i casi i Dipartimenti sono quelli individuati nella fase propositiva del corso. Il requisito dovrà essere posseduto entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per la prima prova dell'esame di ammissione.

Art. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta secondo il modello allegato al presente bando (ALLEGATO 1), di cui fa parte integrante (non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti), dovrà pervenire alla Ripartizione Segreteria Laureati-Segreteria dottorati di ricerca entro il termine perentorio del **21 settembre 2006** esclusivamente con una delle modalità di seguito indicate.

Alla domanda il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta del versamento di € 40,62 (€ 26 a titolo di contributo alle spese di gestione del concorso ed € 14,62 ad assolvimento dell'imposta di bollo) effettuato su bollettino postale n. 234344 intestato a:

Università degli Studi di Trieste – Tasse Universitarie – P.le Europa 1 – 34127 Trieste indicando nell'apposito spazio del bollettino postale riservato alla causale "iscrizione all'esame di ammissione al dottorato di ricerca in (.....)".

I candidati dovranno consegnare contestualmente alla domanda di ammissione al concorso una fotocopia fronte/retro di un documento di identificazione.

Modalità di consegna:

- consegna alla Segreteria dottorati di ricerca (l'Ufficio rilascerà ricevuta) sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo – ala destra, P.le Europa, 1 - TRIESTE (tel. 040/558.3182 e-mail: dottorati@amm.units.it) aperta con il seguente orario di sportello: lunedì e giovedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15; martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 (è prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al pianoterra dell'Edificio – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura dello stesso);
- spedizione tramite servizio postale a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreteria Laureati - Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa, 1 - 34127 - TRIESTE. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al concorso di Dottorato di Ricerca";
- in caso di spedizione tramite Vettori di Servizio spedizione celere, dovrà essere garantita l'attestazione di avvenuto riscontro di consegna. La domanda dovrà essere consegnata all'Ateneo da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

I candidati in possesso di un titolo di studio italiano possono, inoltre, utilizzare le seguenti modalità:

- trasmissione via fax, entro le ore 24.00 del giorno coincidente con il termine perentorio, al seguente numero: 040/558.3100 (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta). Non risulterà necessario far seguire la spedizione in originale della domanda.

Si precisa che: non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante l'invio, nel caso di domande pervenute oltre il termine perentorio del 21 settembre 2006, anche se spedite entro i termini. Non saranno analogamente accolte le eventuali domande inviate o pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ogni domanda potrà far riferimento ad un unico corso di dottorato.

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande corredate ognuna da un diverso versamento di bollettino di c/c postale.

In nessun caso è prevista la restituzione di quanto pagato se non nel caso di più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Non saranno accolte le domande inviate alle eventuali sedi convenzionate.

Nel caso il candidato abbia chiesto l'ammissione prima di aver conseguito il titolo dovrà consegnare alla Commissione giudicatrice, in sede di prima prova, l'autocertificazione relativa all'avvenuto conseguimento;

I candidati in situazione di disabilità, ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità, di ausili necessari per l'espletamento della prova. La relativa domanda va presentata almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prima prova allo Sportello Disabili - Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste. Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it - Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì, ore 9-12.

L'opzione e l'ordine di preferenza nella scelta di eventuali posti dotati o meno di borsa di studio con ricerca finalizzata verrà effettuato in sede di prova orale.

Con lo (0) verranno identificate dalla Commissione le borse non titolate. Le opzioni saranno vincolanti.

Eventuali titoli di studio e pubblicazioni possono essere allegati alla domanda di ammissione. Dei predetti titoli e pubblicazioni, qualora prodotti, dovrà essere allegato un elenco firmato dal candidato. Trascorsi 60 giorni dalla conclusione del concorso il candidato potrà ritirare l'eventuale documentazione presentata. Dopo 120 giorni dalla conclusione del concorso tale documentazione verrà definitivamente archiviata.

Per la restituzione a mezzo posta della documentazione si potrà provvedere, sempre su richiesta scritta, esclusivamente a mezzo invio in contrassegno oppure l'interessato potrà incaricare qualsiasi vettore per il ritiro del plico presso la Segreteria dei dottorati, previ accordi in merito alla tempistica.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4 - STUDENTI STRANIERI E CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO

1 I candidati stranieri e i cittadini italiani in possesso alla data di presentazione della domanda di titolo di studio straniero, di durata almeno quadriennale, potranno presentare la domanda di ammissione al Dottorato di ricerca direttamente all'Università secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 3 del presente bando, allegando il certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti, corredato da traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" del titolo accademico, a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri alle Università italiane. In caso di impossibilità a far pervenire la documentazione debitamente perfezionata dalle Rappresentanze Consolari entro la data di scadenza, potranno entro lo stesso termine del 21 settembre 2006, consegnare (o inoltrare anche a mezzo fax) copia della documentazione originale.

I candidati saranno ammessi alla prima prova "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato alla consegna della prescritta documentazione agli Uffici entro il termine perentorio di immatricolazione, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

L'equivalenza del titolo accademico, ai soli fini dell'ammissione al corso, sarà deliberata dal Collegio dei docenti del dottorato, che potrà richiedere ulteriore documentazione. Se il Collegio non delibererà positivamente, il candidato sarà escluso dalla graduatoria di merito.

I cittadini stranieri residenti all'estero potranno effettuare il pagamento del bollettino di c/c postale di Euro 40,62 entro il termine perentorio coincidente con la data fissata per la prima prova. La ricevuta dovrà essere consegnata alla Commissione giudicatrice in sede d'esame.

I candidati che intendono concorrere agli eventuali posti in soprannumero riservati ai:

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri che sostengono la prova presso questo Ateneo;
- borsisti del proprio governo con consenso ministeriale da parte del MAE o del MUR che sostengono la prova presso questo Ateneo;

dovranno inoltre presentare la dichiarazione di assegnazione della relativa borsa di studio.

I candidati non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia (art. 39, comma 5 del D.Lgs 25.07.1998 n. 286 e successive modifiche) dovranno inoltre allegare alla domanda di ammissione copia del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato per motivi "non turistici".

2. I cittadini non comunitari soggiornanti all'estero dotati di borsa di studio erogata dal proprio Paese con consenso ministeriale da parte del MAE o del MUR ed i candidati cittadini non comunitari dotati di borsa di studio erogata dal MAE con prove d'esame nel loro Paese di provenienza:

dovranno trasmettere la domanda di ammissione al corso, agli eventuali posti in soprannumero riservati, per il tramite delle Rappresentanze Consolari italiane competenti per territorio corredata dai documenti previsti, entro il **27 ottobre 2006**.

Oltre a tali documenti la Rappresentanza dovrà rilasciare una dichiarazione in merito all'avvenuta assegnazione di una borsa di studio da parte delle Autorità del Paese straniero o una dichiarazione in merito all'avvenuta assegnazione di una borsa di studio del MAE. A tutti i candidati dovrà essere rilasciata una certificazione di avvenuto superamento di una selezione in loco corredata da una precisazione quanto più dettagliata possibile sulla tipologia della selezione.

Nel caso i candidati siano in numero maggiore degli eventuali posti disponibili, il Collegio dei docenti del dottorato redigerà una graduatoria sulla base dei titoli presentati.

~ ~ ~ ~ ~

Nota: eventuali candidati già presenti in Italia con permesso di soggiorno per motivi di studio in quanto già iscritti ad altro corso, che vogliano accedere al dottorato, potrebbero trovarsi nella condizione di dover rientrare nel proprio Paese e chiedere nuovamente il visto d'ingresso per studio. Questa prescrizione potrebbe non essere applicata nel caso il corso precedentemente seguito sia propedeutico al corso di dottorato. Si consiglia comunque di chiedere preventivamente informazioni presso la Questura competente.

Art. 5 - ESAME DI AMMISSIONE

Il calendario delle prove ha valore di notifica.

Per alcuni corsi che non lo avessero comunicato per tempo, il calendario sarà reso pubblico con successive integrazioni al bando.

Nelle integrazioni potranno essere anche contenute delle modifiche al calendario già reso noto.

L'esame di ammissione ha lo scopo di verificare l'attitudine alla ricerca del candidato e la preparazione di base e, in caso di opzione di borse o posti senza borsa a ricerca finalizzata, anche le sue competenze nei campi specifici connessi a tali borse/posti.

Le opzioni saranno effettuate in sede di prova orale.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta ed in un colloquio. Al colloquio il candidato è tenuto a dimostrare anche la buona conoscenza di almeno una lingua straniera pre-individuata. In alternativa all'indicazione di una lingua, per il colloquio, il candidato potrà trovare l'indicazione di una rosa di lingue tra le quali effettuare una o più scelte (vedasi a tal fine l'indicazione per il corso di proprio interesse).

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60.

Il giorno della prova scritta la Commissione comunicherà ai candidati la data ed il luogo in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Nelle note in calce ad ogni corso il candidato potrà trovare anche altre particolarità quali eventuali deroghe alle regole generali.

Nel caso il candidato abbia presentato dei titoli la Commissione potrà servirsene come argomento di colloquio al fine di poter meglio valutare l'attitudine alla ricerca del candidato.

La prova scritta dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana, fatto salvo che con precise motivazioni la Commissione giudicatrice potrà decidere lo svolgimento del tema in una lingua straniera (vedasi a tal fine l'eventuale indicazione per il corso di proprio interesse).

I candidati stranieri sui posti soprannumerari potranno chiedere alla Commissione il nulla osta ad effettuare le prove in una lingua diversa dai candidati ordinari. La Commissione valuterà discrezionalmente. Ove i candidati concorrano su posti ordinari o con borse di studio finanziate da terzi per il tramite dei Dipartimenti, non potranno avvalersi di tale possibilità.

Qualora nel presente bando o nelle integrazioni successive non fosse già indicata la data del colloquio, i candidati che avessero superato la prova scritta saranno convocati alla prova orale a mezzo telegramma inviato almeno 20 giorni prima della prova ovvero a mezzo di comunicazione da parte della Commissione giudicatrice in sede di prova scritta. La Commissione giudicatrice potrà in quella sede proporre ai candidati di derogare al preavviso di 20 giorni per la convocazione al colloquio. Tale procedura sarà attuabile semprechè tutti i candidati presenti accettino tale deroga tramite dichiarazione sottoscritta.

Nel caso i candidati di cui all'art. 4 punto 2 siano in numero maggiore dei posti disponibili, il Collegio dei docenti del dottorato redigerà una graduatoria sulla base dei titoli prodotti.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento unitamente a ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda di ammissione (vedasi art. 3).

Art. 6 - COMMISSIONI GIUDICATRICI

Per la valutazione comparativa dei candidati vengono nominate le Commissioni giudicatrici secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento sui Dottorati di ricerca.

I componenti le Commissioni saranno resi noti all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/?file=EACalenda.htm>

Espletate le prove di concorso, le commissioni redigeranno le graduatorie generali di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e, per ciascun candidato che abbia optato per le borse/posti a ricerca finalizzata, riporterà inoltre un giudizio sulla sua qualificazione nel campo specifico.

In caso di pari merito prevale la valutazione della situazione economica determinata in base all'ISEE.

Le **graduatorie** saranno rese pubbliche esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 - TRIESTE.
- pubblicazione sul sito all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/> selezionare: "Esami di ammissione-graduatorie" i termini per l'immatricolazione verranno specificati in calce alla singola graduatoria.

Le suddette modalità di pubblicazione della graduatoria e dei termini di immatricolazione hanno valore di comunicazione ufficiale agli interessati: non sono pertanto previste comunicazioni al domicilio degli stessi, se non in caso di subentro (vedi art. 9).

Art. 7 - AMMISSIONE AI CORSI

I corsi di dottorato di ricerca sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XXII ciclo di dottorato è attivato per l'anno accademico 2006/2007 ed inizierà il 1° gennaio 2007.

Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, il dottorando dovrà recuperare entro il primo anno di corso il periodo tra il 1° gennaio 2007 e la data di effettivo inizio del dottorato.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In caso di rinunce degli aventi diritto, entro un mese dall'inizio del corso e previa valutazione del Collegio dei docenti, subentreranno altrettanti candidati sempre secondo l'ordine della graduatoria (vedasi art. 9).

In caso di posto non dotato di borsa di studio ma vincolato allo svolgimento di un tema di ricerca specifico, il posto verrà assegnato su proposta motivata del Collegio dei docenti che dovrà tener conto della graduatoria di merito, delle opzioni e dell'ordine di preferenza espresso dal candidato nonché del giudizio della Commissione esaminatrice sulle competenze del candidato sul tema specifico connesso al posto.

Nel caso nessuno degli idonei accetti il tema di ricerca specifico oppure se, su parere del Collegio dei docenti, nessuno sia in grado di poterlo svolgere, il numero dei posti ordinari sarà diminuito.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Ai sensi della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modifiche intitolata "Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università", il comma: "*Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessa per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.*"

Art. 8 - IMMATRICOLAZIONE

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire tramite servizio postale alla Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo (in caso di spedizione a mezzo posta la documentazione dovrà essere indirizzata a: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreterie Laureati - Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127 - TRIESTE, sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di immatricolazione ai corsi di Dottorato di Ricerca"), **entro il termine perentorio che verrà indicato in calce alla graduatoria di cui agli ultimi due commi dell'art. 6**, la sottoelencata documentazione:

- domanda di immatricolazione al primo anno del corso di dottorato, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria dei dottorati (il modulo sarà disponibile anche sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/?file=DottModuli.inc>), resa legale mediante l'apposizione di una marca da bollo secondo valore vigente;
- fotocopia, in carta semplice, fronte/retro di un documento di identità valido;
- fotocopia, in carta semplice, del tesserino con il numero di codice fiscale;
- per i cittadini stranieri non comunitari è richiesto il permesso di soggiorno in corso di validità (deve essere allegata la copia conforme del documento; nel caso in cui la domanda venga presentata direttamente, la copia conforme potrà essere eseguita dall'addetto di sportello abilitato a ricevere la documentazione, previa esibizione dell'originale), rilasciato per motivi "non turistici".

Nota: il modulo di immatricolazione riporterà nel dettaglio l'elenco dei documenti/autocertificazioni necessarie al perfezionamento dell'iscrizione.

Non si terrà conto delle domande di immatricolazione pervenute oltre il termine perentorio e non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante l'eventuale invio.

Il candidato, per il rispetto del termine, potrà anticipare a mezzo telefax l'invio della domanda di immatricolazione che verrà accolta "con riserva". La riserva verrà sciolta al momento della consegna alla Segreteria, perentoriamente entro i tre giorni successivi al termine di immatricolazione (non farà fede la data dell'eventuale spedizione postale), della documentazione in originale, pena la decadenza da ogni diritto all'iscrizione.

Eventuali congelamenti dell'immatricolazione ovvero sospensioni della frequenza, saranno concessi a coloro che si trovano nei casi previsti dall'art. 8 del Regolamento di Dottorato di ricerca.

I periodi relativi alle sospensioni della frequenza saranno recuperati secondo le modalità che saranno fissate caso per caso dal Collegio dei docenti.

Nel modulo di immatricolazione il vincitore dovrà dichiarare:

- di non essere contemporaneamente iscritto ad altra Università o Istituto di istruzione superiore e di essere a conoscenza di doversi impegnare, nel caso di iscrizione ad una scuola di specializzazione non medica o ad altro corso di studio a sospendere la frequenza per tutta la durata del dottorato e di non potersi iscrivere ad altri corsi universitari. Viene consentita la contemporanea iscrizione solamente nel caso di corsi di Perfezionamento o Master di I o II livello (fermo restando l'obbligo di garantire la frequenza che verrà richiesta dal Collegio dei docenti del dottorato) ovvero, nel caso di iscrizione in regime di co-tutela di tesi, al corso di dottorato - per il quale sia stato sottoscritto un accordo di co-tutela - attivato presso l'Università straniera di provenienza;
- di dover frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. Le linee di ricerca concordate con il tutore dovranno essere approvate dal Collegio dei docenti;
- di essere a conoscenza che l'Università con apposito Regolamento disciplina l'eventuale affidamento ai dottorandi di ricerca di una limitata attività didattica di carattere sussidiario, integrativa o tecnico-pratico che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima che il Collegio dei docenti fissi la data di effettivo inizio del corso. Da quel momento potranno essere rilasciati i certificati di iscrizione e decorrerà, per chi ne ha diritto, la fruizione della borsa di studio.

I vincitori di concorso di dottorato che abbia sede presso cliniche universitarie potranno essere impiegati, a domanda, nell'attività assistenziale. In tal caso sarà richiesto il possesso dell'abilitazione professionale e copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Art. 9 - SUBENTRI

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini perentori notificati agli interessati secondo le modalità di cui all'articolo che precede, saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti. I posti vacanti saranno assegnati ad altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria. I candidati aventi diritto a subentrare saranno avvisati a mezzo telegramma.

Nel caso in cui saranno rimasti vacanti posti nell'ambito di quelli soprannumerari riservati agli "assegnisti di ricerca" o "ai borsisti MAE" questi, entro un mese dalla data di effettivo inizio del corso, potranno essere coperti da candidati ai quali sia stato conferito l'assegno di ricerca o la borsa MAE in data successiva a quella dell'esame di ammissione.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO - MOBILITÀ

Le borse sono disponibili per candidati comunitari o equiparati (cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso).

Si segnala che: potranno essere assegnate ai cittadini non comunitari, con esame in sede, che non rientrano nella previsione del D.Lgs 286/98 (ammessi in soprannumero, in quanto non soggiornanti in Italia al momento della presentazione della domanda di ammissione) borse di studio interamente finanziate da terzi per il tramite dei Dipartimenti, evidenziate alla voce "finanziamento". Il candidato straniero dovrà pertanto specificare nella domanda di ammissione se intende concorrere anche per tali borse. In caso di mancata assegnazione della borsa richiesta il candidato verrà iscritto sui posti in soprannumero.

L'assegnazione delle borse sarà proposta, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 09.04.01.

Solo l'assegnazione delle borse finanziate dall'Università di Trieste non titolate sarà proposta nel rispetto della graduatoria fino alla concorrenza del loro numero.

Qualora invece le borse siano garantite da diversi finanziatori, il Collegio dei docenti provvede all'abbinamento candidato-finanziatore. Nel caso di borse di studio a ricerca finalizzata, l'assegnazione sarà proposta dal Collegio dei docenti che dovrà tener conto, oltre che della graduatoria di merito anche delle opzioni e dell'ordine di preferenza espresse dal candidato durante la prova orale nonché del giudizio della Commissione giudicatrice sulle competenze in merito al tema di ricerca, verificate in sede d'esame.

Nel caso nessuno dei vincitori che l'abbia opzionato, accetti il tema di ricerca specifico collegato alla borsa di studio, la borsa sarà proposta ad altro vincitore, secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti ordinari banditi,

anche senza la specifica opzione da parte del candidato semprechè la sua formazione consenta lo svolgimento della specifica ricerca. Esaurita la graduatoria dei vincitori, la borsa potrà essere proposta al primo idoneo non vincitore che l'abbia opzionata semprechè la Commissione giudicatrice abbia valutato positivamente il candidato sul tema di ricerca. Nel caso nessuno tra tali idonei abbia opzionato la borsa, questa potrà essere proposta, in base alla graduatoria, all'idoneo che sulla base della formazione sia in grado di svolgere la ricerca. Nei casi di assegnazione della borsa a tale candidato, sarà vincolante il parere del Collegio dei docenti in merito all'allargamento dei posti ordinari fino alla posizione del candidato ritenuto idoneo e alla disponibilità dei posti residui assegnabili.

Nel caso nessuno degli idonei accetti il tema di ricerca specifico collegato alla borsa di studio oppure nessuno, a parere del Collegio dei docenti, sia in grado di poterlo svolgere, la borsa non sarà assegnata ed il numero delle borse di studio verrà conseguentemente diminuito.

Nel modulo di immatricolazione il borsista che chieda l'assegnazione della borsa che gli è stata proposta dovrà dichiarare:

- di essere a conoscenza che, in caso di rinuncia alla borsa di studio al momento dell'immatricolazione, tale rinuncia è irrevocabile per tutto il ciclo di dottorato Per il regime dei contributi a cui sarà conseguentemente sottoposto il dottorando si rimanda al successivo art. 11. Il posto sarà comunque mantenuto.;
- di non avere già usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca;
- di essere a conoscenza di non poter cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
- di essere a conoscenza che nel caso vengano meno le condizioni per fruire della borsa, incorrerà nell'obbligo di darne immediata comunicazione scritta alla Segreteria dei dottorati dell'Università degli Studi di Trieste, che provvederà ad interrompere l'erogazione della borsa dal momento in cui fosse venuto meno il requisito per poterne godere come pure si darà luogo all'interruzione sia in caso di rinuncia agli studi sia in caso il Collegio dei docenti deliberi l'esclusione dal dottorato;
- di essere a conoscenza, inoltre, che l'erogazione della borsa potrà essere sospesa per i casi previsti e che i relativi recuperi saranno definiti con provvedimento rettorale su proposta del Collegio dei docenti.
- di essere a conoscenza che sarà consentita, su istanza e previo nulla osta da parte del Collegio dei docenti, la sospensione dell'erogazione della borsa, per tutta la durata di altra borsa di studio di cui il dottorando risulti fruitore. Le quote risparmiate saranno destinate alle economie.

L'importo annuale della borsa di studio, per l'anno accademico 2006/2007 (anno solare 2007) e successivi, è di Euro 10.561,54 ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS secondo la normativa vigente.

L'importo della borsa di studio è aumentato proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, semprechè tali sedi non siano tra quelle convenzionate.

La durata dell'eventuale attività di dottorato presso strutture diverse dalla sede amministrativa o dalle eventuali sedi convenzionate non potrà comunque essere superiore alla metà della durata complessiva del corso di dottorato.

L'autorizzazione a recarsi presso strutture italiane od estere non facenti parte delle sedi convenzionate del dottorato per periodi continuativi superiori a sei mesi (ovvero prolungamento continuativo di un periodo inizialmente inferiore) dovrà essere deliberata dal Collegio dei docenti. Per periodi inferiori a sei mesi l'autorizzazione sarà concessa direttamente dal Coordinatore.

L'indicazione del "limite dei mesi da svolgersi all'estero nell'ambito di tutta la durata del corso" non impegna in alcun modo il Collegio dei docenti a garantire una frequenza all'estero.

Ogni corso di dottorato potrà contare, per periodi all'estero, sull'assegnazione di un fondo dedicato.

Non viene assicurato da parte di questa Amministrazione il pagamento dell'aumento proporzionale della borsa di studio in caso di esaurimento del fondo, a seguito del pagamento di trasferte a borsisti che facciano riferimento al medesimo finanziatore.

Le borse finanziate da Enti terzi possono prevedere un limite diverso.

Gli assegnatari delle borse di cui al "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" potranno essere maggiorate per un massimo di 2 mesi e mezzo.

Con apposito Regolamento vengono inoltre stabiliti i criteri per accedere a rimborsi di spese sostenute a seguito di trasferte nell'ambito dell'attività di ricerca del dottorato (<http://www-amm.univ.trieste.it/reguni.nsf/Info/50>).

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate.

A chi non concluda il primo anno con un giudizio positivo non potrà essere erogato il saldo della borsa di studio per il periodo che va dalla dal 1° gennaio 2007 al giorno precedente la data di effettivo inizio del corso.

In caso di sospensione di durata superiore ai 30 giorni ovvero di esclusione dal corso, non potrà essere erogata la borsa di studio.

Ulteriori informazioni possono essere ricavate alla pagina: <http://www.units.it/dottorati/?file=Istruzioni.htm> che contiene le istruzioni di riferimento per i dottorandi attualmente iscritti.

In alternativa alla borsa di studio ordinaria gli ammessi ai corsi di dottorato possono usufruire di borse di studio concesse in base a finanziamenti e assegnazioni dell'Unione Europea o di organismi internazionali ovvero concesse direttamente da tali organismi.

Le borse sono assegnate con Decreto del Dirigente il settore.

Eventuali e diverse borse di studio (non quelle ordinarie) erogate all'interno del dottorato, ove citate dal presente bando nelle note, possono seguire normative diverse.

Art.11 - CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA

Il versamento del/dei contributo/i dovrà essere effettuato in un'unica soluzione e su bollettino di c/c postale inviato al domicilio del dottorando. Il termine per il pagamento dei suddetti contributi è fissato perentoriamente al 31 maggio di ogni anno. In caso di pagamento oltre il termine verranno applicate le indennità di mora previste.

La quantificazione esatta del contributo a cui il dottorando sarà assoggettato verrà calcolata sulla base dell'applicazione delle 9 fasce di ISEE. Ai fini dell'inserimento in una delle fasce sopra indicate lo studente dovrà documentare l'appartenenza ad una di queste secondo le modalità e nei termini stabiliti dal "Manifesto per la determinazione delle tasse e contributi per l'a.a. 2006-07 per i corsi post-lauream (Dottorato di ricerca e Scuole di Specializzazione" disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/?file=DottBandi.inc> , mentre la modulistica è disponibile sempre sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/?file=DottModuli.inc>

Tutti i dottorandi, borsisti e non, dovranno inoltre effettuare un versamento di Euro 100 a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia (L. 549/95 e successive modifiche ed integrazioni).

Per coloro i quali si iscriveranno al primo anno di corso, il termine perentorio per la presentazione della dichiarazione ISEE coincide con il quindicesimo giorno successivo al termine fissato per l'immatricolazione.

Per gli anni successivi al primo il dottorando dovrà verificare direttamente all'indirizzo del manifesto sopra indicato il termine per l'eventuale presentazione della domanda per la riduzione dei contributi. Non verranno inviati avvisi.

Coloro i quali rinunceranno alla borsa di studio saranno sottoposti al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza al dottorato secondo quanto qui dettagliato:

- nel caso di rinuncia irrevocabile alla borsa al momento dell'immatricolazione il dottorando, perdendo la qualifica di borsista, sarà tenuto a pagare i contributi *in toto*;
- nel caso di rinuncia irrevocabile alla borsa in corso d'anno sarà obbligato a pagare i contributi a partire dall'anno accademico successivo;
- in caso di rinuncia irrevocabile alla borsa al momento dell'iscrizione ad anno successivo al primo sarà obbligato a pagare i contributi a partire da quell'anno accademico e, nel caso la borsa sia finanziata da terzi (strutture non universitarie), il finanziatore non sarà più tenuto a pagare, per la quota di spettanza, i contributi, ma tali contributi saranno posti a carico del dottorando.

Art. 12 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

L'inadempienza degli obblighi previsti per il dottorando comporterà l'esclusione o la sospensione dal Corso, con decisione motivata del Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito.

I dottorandi hanno l'obbligo di concordare e sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti le linee di ricerca.

Qualora un dottorando abbia sospeso la frequenza per un periodo superiore ad un mese senza giustificazione e non per i casi previsti, con decisione del Collegio dei docenti si provvederà all'esclusione dal corso.

Alla fine di ciascun anno il Collegio dei docenti delibererà una relazione sull'attività svolta dal dottorando ai fini del giudizio di ammissibilità o meno all'anno di corso successivo ovvero all'esame finale, per gli iscritti all'ultimo anno. Il giudizio negativo comporterà l'esclusione dal corso.

I dottorandi hanno diritto:

- alla borsa di studio, ove ne ricorrano le condizioni;
- alla copertura assicurativa, quali studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Trieste, con:
 - l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) contro il rischio degli infortuni, ai sensi del D.P.R. 1124/65 e successive modifiche ed integrazioni;
 - primaria Compagnia di Assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) contro il rischio di responsabilità civile verso Terzi. L'attività coperta risulta essere anche quella eventualmente svolta al di fuori dalle sedi universitarie, presso terzi, sempreché autorizzata (scadenza copertura assicurativa, ove non disdetta, 31.12.2008). Si sottolinea che le responsabilità coperte sono quelle ai sensi di legge riconducibili all'Università, anche per fatto delle persone di cui deve rispondere. Per quanto attiene invece alle responsabilità personali dirette dei singoli dottorati, si specifica che la polizza è estesa alla responsabilità civile personale solo in presenza di specifici accordi convenzionali con la struttura ospitante che prevedono tale obbligo assicurativo a carico dell'Università, oppure nei casi in cui l'Ente o l'Azienda ospitante abbia avanzato specifica richiesta di copertura assicurativa personale al fine di poter accettare gli "ospiti". In ogni caso la validità è estesa al mondo intero.

L'eventuale svolgimento di attività di tipo medico/assistenziale, qualora richiesta e sempreché autorizzata, prevede l'obbligo della copertura per la responsabilità civile personale che, a discrezione e spese del singolo dottorando, potrà essere eventualmente attivata aderendo alla polizza di Ateneo stipulata contro il rischio della Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.), scadente il 31.12.2008 (ove la polizza di Ateneo non venga disdetta dall'Ente), che prevede la copertura anche delle attività svolte al di fuori delle sedi universitarie, presso terzi, nel mondo intero.

A fronte del pagamento di un premio annuo di Euro 70,00=, la Compagnia di assicurazioni estenderà le garanzie alla Responsabilità Civile Personale, anche ai dottorandi che intendono svolgere attività di tipo "medico/assistenziale", anche nel caso in cui il danno sia dovuto a colpa grave giudizialmente accertata, dei soggetti assicurati, con rinuncia al diritto di rivalsa e surrogazione nei loro confronti.

L'estensione alla polizza per le predette garanzie, per l'intera durata contrattuale, si attiverà mediante il pagamento del premio lordo procapite/annuo pari ad Euro 70,00=.

Il relativo premio andrà versato sul c/c postale n. 19106004 oppure sul c/c bancario: - Monte dei Paschi di Siena - Ag. n. 40 c/c n. 000000140380 - ABI 01030 CAB 03240 CIN D - entrambi intestati alla General Broker Service S.p.A..

per quanto riguarda l'estensione della copertura sanitaria in caso di trasferta all'estero:

- i dottorandi borsisti dovranno recarsi presso i Distretti dell'Azienda per i Servizi Sanitari di appartenenza che forniranno tutte le informazioni aggiornate. L'assistenza sanitaria all'estero può essere di tipo diretto (senza alcun anticipo di denaro) o di tipo indiretto (pagamento della prestazione con rimborso da richiedere entro un tempo limitato). Le prestazioni variano da Paese a Paese. In linea generale si ha diritto a quelle prestazioni che rivestono carattere d'urgenza. L'assistenza diretta è prevista in quasi tutti i Paesi della UE ed in alcuni Paesi extra UE con i quali il Ministero della Sanità ha sottoscritto apposite convenzioni. L'attivazione dell'assistenza nei predetti casi prevede la compilazione di un apposito modulo da richiedere ai Distretti. Per quanto riguarda i Paesi extra UE è prevista, da parte del dottorando borsista, la compilazione di un apposito modulo in 4 copie (rispettivamente per il Ministero della Sanità, l'ASS di appartenenza, per il Consolato competente per territorio e per l'interessato). L'inoltro ai tre Enti sarà garantito dalla Segreteria dottorati previa presentazione da parte del dottorando borsista sia del suddetto modulo redatto in 4 copie sia di specifica richiesta scritta sulla quale dovranno essere indicati oltre ai dati anagrafici dell'interessato, anche l'ASS di appartenenza ed il "Consolato italiano competente per territorio" che, in ogni caso, si invita a contattare una volta arrivati all'estero per ulteriori istruzioni. Si precisa che non essendo la materia di stretta competenza dell'Ateneo si raccomanda di contattare sempre preventivamente e per tempo le Aziende Sanitarie. Si ricorda infine che possono comunque essere sottoscritte delle assicurazioni private onde ottenere un rimborso più veloce ovvero una copertura più estesa.
- all'accesso alle strutture ed ai mezzi informatici secondo quanto previsto dal programma di ricerca;
- ad una rappresentanza all'interno dei Dipartimenti, fissata dai Regolamenti delle strutture sedi di dottorato;
- all'accesso alla mensa;
- alla possibilità di chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio tutor. Il Collegio dei docenti, sentite le due parti (tutore e dottorando) assumerà una decisione motivata valutando, al caso, ove possibile, l'opportunità di sostituzione del tutor.

Art. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale tendente a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico. Tali risultati vengono accertati da apposita Commissione.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

Viene demandata ad un apposito bando annuale dell'Università degli Studi di Trieste la fissazione di ogni prescrizione utile in merito.

Art. 14 - NORME FINALI

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento dell'Università degli Studi di Trieste concernente i dottorati di ricerca.

Gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno fissato un'indennità di mora per qualsiasi atto tardivo, semprechè sanabile, nella misura di Euro 30,00 fino ad un ritardo di 10 giorni e di 60,00 Euro per ritardi superiori a 10 giorni.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni è la dott.ssa Angela Raffaella ANCONA, Direttore Amministrativo.

TRATTAMENTO DEI DATI:

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196- "Codice in materia di dati personali" - i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi e, in forma aggregata e a fini statistici, potranno essere utilizzati dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, oltre che dall'Università degli studi di Trieste. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'attribuzione del punteggio e della posizione in graduatoria. La mancata acquisizione dei dati comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – P.le Europa, 1 – 34127 Trieste.

DIRITTI DI CUI ALL'ART.7 DEL D.Lgs.196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti):

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Trieste, 17 luglio 2006

IL RETTORE
(Prof. Domenico Romeo)

EF/FS

ALLEGATO 1

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PER CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA XXII CICLO

MODULO DA COMPILARE. EVENTUALI MODIFICHE DOVRANNO RISULTARE SUL MODULO STESSO TRAMITE CANCELLATURE VISIBILI, O, IN CASO DI INTEGRAZIONI, NELLE "NOTE" O SULLA 4^A PAGINA DEL MODULO O SU FOGLIO A PARTE, FIRMATO

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Trieste
Ripartizione Segreterie Laureati
Segreteria dottorati di ricerca
(telefax 040/558.3100)
P.le Europa, 1
34127 – TRIESTE

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA IN MODO
VIRTUALE

Il/La sottoscritto/a

COGNOME		
NOME		SESSO (M/F)
LUOGO DI NASCITA	COMUNE	
	PROVINCIA (se in Italia)	
	STATO (se diverso dall'Italia)	
DATA DI NASCITA	(giorno, mese ed anno)	
CITTADINANZA	(in caso di doppia cittadinanza indicare quella italiana)	
CODICE FISCALE		
RESIDENZA (i cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono allegare copia del permesso di soggiorno rilasciato per motivi non turistici)	COMUNE	
	PROVINCIA (se in Italia)	
	STATO (se diverso dall'Italia)	
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	
	N.RO CIVICO E CAP	
RECAPITO ELETTO A FINI CONCORSUALI (obbligatoriamente in Italia e non c/o le sedi dell'Università di Trieste)	COMUNE	
	PROVINCIA	
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	
	N.RO CIVICO E CAP	
N.RO TELEFONICO COMPRENSIVO DEL PREFISSO		
CELLULARE		
E-MAIL		

CHIEDE

di essere ammesso al concorso per il corso di dottorato di ricerca in

che il Collegio dei docenti/l'apposita Commissione di cui all'art. 4 del bando deliberi in merito all'equivalenza del titolo straniero, ai soli fini della partecipazione al concorso (barrare)

(nel caso venga barrata la casella con il SI, allegare quanto previsto al punto 3. dell'elenco degli allegati)

SI

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.00 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle Leggi speciali in materia, decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni:

- A di essere nato in data e luogo sopra riportati, di essere residente nel luogo sopra riportato, di essere in possesso della cittadinanza sopra riportata;
- B/1 di essere in possesso della laurea, laurea specialistica o laurea magistrale (nel caso al momento della presentazione della domanda non si sia ancora in possesso del titolo di laurea (precedente al D.M. 509/99) o laurea specialistica o magistrale ovvero dell'equipollenza, ma si preveda di conseguire il titolo entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per la prima prova,

compilare comunque lo spazio barrando inoltre l'apposita casella. Il candidato laureando dovrà consegnare alla Commissione giudicatrice l'autocertificazione del titolo entro il termine perentorio della prima prova. In caso di mancato conseguimento nei termini il candidato sarà escluso dalla graduatoria di merito);

LAUREA IN (laurea secondo ordinamento precedente al D.M. 509/99 o laurea specialistica o magistrale ex D.M. 270/99)	
CLASSE MINISTERIALE (solo per la laurea specialistica o magistrale)	
UNIVERSITÀ DI CONSEGUIMENTO	
DATA DI CONSEGUIMENTO DEL TITOLO (giorno, mese ed anno)	ovvero se laureando entro i termini sopra ricordati (barrare) SI

OPPURE per i candidati comunitari e non comunitari possessori di titolo di studio straniero già dichiarato equipollente a titolo di laurea italiano B/2 di essere in possesso della laurea in:

LAUREA/LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE IN	
CLASSE MINISTERIALE (solo per la laurea specialistica o magistrale)	
UNIVERSITA' ESTERA DI CONSEGUIMENTO	
UNIVERSITA' ITALIANA CHE NE HA RICONOSCIUTO L'EQUIPOLLENZA	
N.RO E DATA DEL DECRETO RETTORALE DI EQUIPOLLENZA	

SEZIONE 1 <i>RISERVATA AI CANDIDATI CHE VOGLIANO CONCORRERE AI POSTI RISERVATI (OVE PREVISTI) IN SOPRANNUMERO SENZA BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO OGGETTO DELLA DOMANDA</i> (barrare)			
- C/1	di essere titolare di assegno di ricerca	SI	NO
	presso il Dipartimento di <input type="text"/> dell'Università di <input type="text"/>		
- C/2	di essere titolare di borsa di studio assegnata dal MAE con prova d'esame presso questa sede	SI	NO
- C/3	di essere cittadino non comunitario residente all'estero	SI	NO
- C/4	di essere cittadino non comunitario residente all'estero con borsa di studio erogata dal proprio Paese, con consenso all'accoglienza da parte del MIUR o del MAE e prova d'esame presso questa sede	SI	NO
SEZIONE 2 <i>RISERVATA AI CANDIDATI EXTRACOMUNITARI NON SOGGIORNANTI IN ITALIA CON ESAME IN SEDE CHE VOGLIANO CONCORRERE ALLE BORSE DI STUDIO (OVE PREVISTE).</i>			
- C/5	di essere cittadino non comunitario residente all'estero e di voler concorrere all'assegnazione di borse di studio (in questo caso la prova scritta dovrà essere svolta nella lingua comune a tutti gli altri candidati)	SI	NO

DICHIARA

- D inoltre di essere a conoscenza di tutte le norme in materia di Dottorato di ricerca contenute nel bando di concorso ivi comprese quelle relative all'obbligo della frequenza secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. L'attività di studio e di ricerca dovrà essere compiuta continuativamente nell'ambito delle strutture destinate a tal fine;
- E di conoscere le seguenti lingue straniere (indicare le lingue conosciute):
(per il dottorato di ricerca in "Transborder Policies for Daily Life" la lingua inglese):

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

- F di scegliere, per il colloquio, la/e seguente/i lingua/e straniera/e (solo per quei dottorati che prevedano la scelta nell'ambito di una rosa di lingue) tra quelle indicate sul bando (nel caso il bando preveda una sola lingua, la Commissione accerterà la conoscenza di quella lingua specifica pre-individuata):

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

- G di essere a conoscenza di dover comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso Il recapito non potrà comunque essere fissato presso una delle sedi dell'Università di Trieste;
- H di essere d'accordo in merito all'invio, al proprio indirizzo di posta elettronica sopra indicato, di avvisi che verranno trasmessi dalla Segreteria dei Dottorati dell'Università degli Studi di Trieste.
- I di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e, in forma aggregata e a fini statistici, potranno essere utilizzati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, oltre che dall'Università degli Studi di Trieste. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'attribuzione del punteggio e della posizione in graduatoria. La mancata acquisizione dei dati comporta l'esclusione dalla graduatoria. Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.
Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – piazzale Europa 1, 34127 Trieste.

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

(barrare)

- 1. ricevuta del pagamento di Euro 40,62 effettuato tramite bollettino di c/c postale a titolo di "contributo a copertura delle spese di gestione del concorso" + "imposta di bollo assolta in modo virtuale";
- 2. copia fotostatica, in carta semplice, fronte/retro di un documento di riconoscimento;
- 3. i candidati in possesso di un titolo straniero che chiedono l'equivalenza del titolo ai soli fini dell'ammissione al corso: la documentazione prevista all'art 4 del bando (la dichiarazione di valore non è autocertificabile);
- 4. i candidati cittadini extracomunitari legalmente soggiornanti in Italia: copia del permesso di soggiorno in corso di validità, rilasciato per motivi "non turistici";
- 5. coloro che producono titoli e pubblicazioni: un elenco di tali titoli e pubblicazioni, firmato in calce dal candidato (i titoli e le pubblicazioni dovranno essere numerati. Il numero identificativo dovrà essere corrispondentemente riportato sia sull'allegato che sull'elenco);
- 6. i candidati portatori di handicap: certificato medico.

EVENTUALI NOTE:	

_____ li, _____ / _____ / 2006 _____
 (LOCALITÀ) (DATA) (FIRMA DEL CANDIDATO)

SPAZIO SOTTOSTANTE RISERVATO ALLA SEGRETERIA DEI DOTTORATI DI RICERCA							
SPAZIO PER FISSARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO EFFETTUATO SU C/C POSTALE DI EURO 40,62 A TITOLO DI CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE DEL CONCORSO + BOLLO ASSOLTO IN MODO VIRTUALE							
riportare a penna sul retro della ricevuta la denominazione del corso di dottorato	DATA DEL RITIRO _____ SIGLA ADDETTO _____						
	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;">RICEVUTA</td> <td style="width: 40%;">DIRETTAMENTE <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>A MEZZO POSTA <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>A MEZZO TELEFAX <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	RICEVUTA	DIRETTAMENTE <input type="checkbox"/>		A MEZZO POSTA <input type="checkbox"/>		A MEZZO TELEFAX <input type="checkbox"/>
RICEVUTA	DIRETTAMENTE <input type="checkbox"/>						
	A MEZZO POSTA <input type="checkbox"/>						
	A MEZZO TELEFAX <input type="checkbox"/>						

ALLEGATO 2

(presentazione dei corsi di dottorato di ricerca)

(per eventuali modifiche successive alla situazione consolidata al giorno 17.07.06 si rimanda alle integrazioni del bando)

i codici dei settori scientifico-disciplinari di seguito indicati sono rinvenibili sul sito internet del MIUR all'indirizzo:
http://www.miur.it/atti/2000/dm001004_01.htm

DOTTORATO DI RICERCA IN FILOSOFIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: M-FIL/01
- altri: M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/02

POSTI ORDINARI: 4

BORSE DI STUDIO: 2

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 1

- Dip. di Filosofia (su fondi Fondazione Guido Morpurgo Tagliabue) 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 0

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri 0

- cittadini non comunitari residenti all'estero 2

- cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame nel loro Paese 1

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 8

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Filosofia

SEDI CONVENZIONATE: - nessuna

INDIRIZZI:

1 i linguaggi della filosofia nell'antichità e nel medioevo

2 storia del pensiero moderno e storia della scienza

3 fenomenologia, post-fenomenologia, ed ermeneutica

4 filosofia della mente, della conoscenza, e del linguaggio

5 aspetti cognitivi e pratici in filosofia della morale, della politica, e della religione

COORDINATORE: Prof. Martinelli Riccardo - Dipartimento di Filosofia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.4428 fax 040/311796 e-mail martinel@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 18.10.2006 alle ore 09.00, presso il piano terra di Androna Campo Marzio, 10 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 19.10.2006 alle ore 09.00, presso il III piano – aula dottorato - Androna Campo Marzio, 10 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco, spagnolo

NOTE: L'obiettivo principale che il dottorato di ricerca in filosofia si propone è quello di formare studiosi in possesso degli strumenti teorici, culturali e tecnici necessari a effettuare ricerche originali in filosofia. Si intende quindi far raggiungere agli iscritti sia conoscenze approfondite sullo stato attuale delle ricerche filosofiche in campo nazionale e internazionale con particolare riferimento alle tematiche e ai metodi propri dell'indirizzo scelto, sia una matura consapevolezza del ruolo che la riflessione filosofica gioca nel contesto della cultura contemporanea e delle sue relazioni con gli altri campi del sapere. Si intende inoltre formare negli iscritti una sensibilità ai problemi della trasmissione del sapere filosofico, anche in sede didattica.

L'approccio alla ricerca filosofica sia storica che teorica proprio di questo dottorato privilegia alcune tematiche che riteniamo centrali per il dibattito contemporaneo e che sono tra loro strettamente intrecciate: il soggetto, la conoscenza, il linguaggio. A queste tematiche trasversali sarà dedicata parte della didattica comune agli indirizzi. Al di là di questo sfondo comune, le tematiche di ricerca potranno svilupparsi in varie direzioni, corrispondenti alle principali specializzazioni rappresentate dai membri del Collegio dei Docenti e potenziali tutori, che potranno dar luogo all'attivazione di uno o più degli indirizzi di studio sopra specificati. Sarà inoltre curata la formazione all'editing tradizionale e multimediale di testi filosofici.

Si veda http://www.univ.trieste.it/~dipfilo/c_dottorato.html

**DOTTORATO DI RICERCA IN
FLUIDODINAMICA AMBIENTALE
(ENVIRONMENTAL FLUID MECHANICS)**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: ICAR/01
- altri: INF/01, MAT/05, MAT/07, MAT/08, FIS/02, ING-IND/10, ING-IND/29,

POSTI ORDINARI:8

BORSE DI STUDIO (FELLOWSHIPS): 4

FINANZIAMENTO (FINANCING INSTITUTIONS)

- Università degli Studi di Trieste 2

- Dip. di Matematica e Informatica Dept. of Mathematics and Computer Science) 2

- * di cui 1 su fondi International Centre of Theoretical Physics (ICTP, Trieste) disponibile esclusivamente per candidati extracomunitari residenti all'estero provenienti da Paesi in via di sviluppo (vedasi note in calce)

** 1 of which funded by the International Centre of Theoretical Physics (ICTP, Trieste), available only for non EU candidates living abroad coming from developing countries (see footnote)

- di cui 1 su fondi Arpa-Friuli Venezia Giulia

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca:.....0

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri (candidati con prova di ammissione nel loro Paese).....1

- cittadini non comunitari residenti all'estero:.....1

- cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame nel loro Paese:.....1

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 12

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Matematica e Informatica

SEDI CONVENZIONATE: - International Centre of Theoretical Physics (ICTP, Trieste)

- Istituto Nazionale di Oceanografia (INOGS)

- ARPA FVG

- Istituto Scienze Marine, ISMAR (CNR)

- University of California (San Diego, USA)

- Université de Grenoble (France)

INDIRIZZI: - nessuno

COORDINATORE: Prof. Vincenzo ARMENIO - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3472, e-mail armenio@dic.units.it

PROVA SCRITTA: giorno 08.11.2006 alle ore 09.30, presso il Dip. di Matematica e Informatica (III piano "Seminar Room" - P.le Europa, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 10.11.2006 alle ore 09.30, presso il Dip. di Matematica e Informatica (III piano "Seminar Room" - P.le Europa, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Questo nuovo corso di dottorato intende formare giovani laureati nell'ambito della fluidodinamica ambientale, campo di ricerca e di lavoro di crescente interesse e importanza. Questo Dottorato è aperto preferibilmente ai candidati che abbiano conseguito la laurea quinquennale o laurea specialistica in: Matematica, Fisica o Ingegneria. Le tre principali aree di ricerca e preparazione degli studenti sono:

- 1) Fondamenti di meccanica dei fluidi
- 2) Meteorologia, climatologia e fisica dell'atmosfera
- 3) Oceanografia

Le tre aree includono, tra l'altro, turbolenza alle piccole scale, mixing e trasporto di scalari passivi e attivi, fluido meccanica cardiovascolare, processi a grande e piccola scala in oceano e atmosfera, interazione tra fisica e biologia in fluidi geofisici, con particolare riferimento all'ecosistema marino. Durante il primo anno nove corsi, a frequenza obbligatoria, offrono agli studenti una panoramica delle conoscenze di base in fluido-dinamica e matematica. Nel secondo anno professori e ricercatori, provenienti da riconosciuti centri di ricerca e Università' italiani e stranieri, tengono, a cadenza mensile, seminari specialistici per indirizzare gli studenti verso progetti di ricerca su tematiche all'avanguardia nel settore. Il programma di dottorato è sviluppato in collaborazione dall'Università di Trieste, dal Centro Internazionale di Fisica Teorica (ICTP), dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (OGS), dall'Istituto di Scienze del Mare (ISMAR-CNR) e dall'ARPA FVG per il tramite dell'OSMER. Il Dottorato è condotto in collaborazione con centri di eccellenza internazionali come l'Università della California San Diego (UCSD), USA, e l'Università di Grenoble in Francia. Nell'ambito del programma di dottorato, si prevede un periodo di permanenza all'estero presso le sedi consorziate. I

dottori di ricerca saranno tendenzialmente orientati verso l'attività di ricerca e saranno i candidati ideali per lavorare nel settore delle alte tecnologie applicate alla fluidodinamica in centri di ricerca nazionali e/o internazionali pubblici e privati. Il vincitore della borsa offerta dal Dipartimento su fondi Arpa-Friuli Venezia Giulia dovrà svolgere una ricerca sul tema: *"Sviluppo di un modello predittivo per lo studio della dispersione degli inquinanti nella bassa atmosfera"*.

- * La borsa di studio offerta dal Dipartimento su fondi ICTP è dedicata ai cittadini non comunitari provenienti dai Paesi in via di sviluppo. Il concorso si svolge per titoli. I candidati dovranno allegare:

1. curriculum vitae;
2. due lettere di raccomandazione sottoscritte da studiosi che abbiano collaborato con i candidati, eventuali tesi di laurea o di master, un dettagliato programma di ricerca che lo studente intende seguire durante il corso di dottorato. Le documentazioni dovranno essere redatte in lingua inglese.

Il candidato vincitore dovrà presentare assieme alla domanda di immatricolazione il certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti, assieme alla traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" del titolo accademico, redatta a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio. La laurea dovrà essere di durata almeno quadriennale e consentire l'accesso al dottorato nel Paese di provenienza.

Nel caso nessuno dei candidati stranieri superasse la selezione, la borsa sarà resa disponibile per i candidati che concorreranno alla prova in sede.

- ** The fellowship financed by the Dept. of Mathematics and Computer Science with ICTP funds is reserved for non EU citizens coming from developing countries. It is awarded after a competition for qualified candidates. Applications must include:

1. curriculum vitae;
2. two letters of recommendation signed by University teachers or researchers having cooperated with the applicants and a detailed research programme to be followed during the PhD course. Degree or master theses may be included as well.

Applications must be written in English.

The winner of the fellowship will have to include in his/her registration form a degree certificate with an academic transcript and a "dichiarazione di valore" of the degree, issued by the Italian Consulate or Embassy in the awarding country; the documents have to be officially translated in Italian and authenticated. A 4-year degree programme giving access to a PhD course in the issuing country is the minimum requirement.

Should all the foreign applicants fail the selection, the fellowship will be made available to applicants participating to the selection at our university.

The main objective is to train students in the field of Environmental Fluid Mechanics with special emphasis on basic fluid mechanics and the physics of large scale flows. Since the dissertation program will be carried out using the most up-to-date tools of analysis (for numerical simulations and for experimental analysis), the students will be ready to work in high-technology, using the theoretical and applicative foundations developed during the Ph.D program.

The program is intended to train students for a variety of careers in research, teaching and high-technology, related to the applicative fields discussed above. Depending on the student's background and ability, research is initiated as soon as possible. The student, together with his advisor, identifies a dissertation research topic. The topic must be original and must represent the state of art of research in the field of interest. The research project can focus on a large scale application and/or on a fundamental study of fluid-mechanics helpful for understanding of physical processes observable in environmental and/or geophysical applications.

The following general areas have been identified:

Meteorology, Climatology and Physics of Atmosphere

The results of the research program are required to constitute material to be published on outstanding (ISI) international scientific journals. During the Ph.D program, the candidate will have gained experience in theoretical and applied fluid mechanics, familiarity with up-to-date techniques for the investigation and analysis of complex physical problems, which will be of great importance for future work in research centres and high-tech companies.

Detailed information are available at the web page <http://poseidon.ogs.trieste.it/phd/fluid/>

**DOTTORATO DI RICERCA IN
GEOFISICA DELLA LITOSFERA E GEODINAMICA**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: GEO/10
- altri: GEO/03, GEO/06, GEO/07, GEO/08, GEO/11

POSTI ORDINARI: 4

BORSE DI STUDIO: 3

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 2

- Dip. di Scienze della Terra 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 0

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri 0

- cittadini non comunitari residenti all'estero: 2

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 12

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Scienze della Terra

SEDI CONVENZIONATE: - nessuna

INDIRIZZI: 1 sismologia, vulcanologia, rischi naturali e proprietà fisiche e chimiche di litosfera-astenosfera

COORDINATORE: Prof. Riccardo PETRINI - Dipartimento di Scienze della terra - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2223 fax 040/558.2213 e-mail petrini@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 08.11.2006 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Scienze della Terra - via Weiss, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 09.11.2006 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Scienze della Terra - via Weiss, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Nell'ambito del dottorato vengono formati Dottori di Ricerca con una preparazione culturale ed un elevato profilo professionale nello studio dei parametri del rischio da fenomeni sismici e vulcanici, inserito nella conoscenza della evoluzione fisica e chimica del sistema litosfera-astenosfera. Le tematiche sono finalizzate a preparare Dottori di Ricerca con le necessarie competenze nella interpretazione di dati con lo scopo di individuare strutture profonde sia crostali che a livello di crosta-mantello e valutare deformazioni crostali di origine geodinamica legate a processi sismogenetici. Il Dottore di Ricerca apprenderà in questo contesto l'utilizzo e l'applicazione di idonee piattaforme di calcolo per la verifica di modelli da confrontare con dati sperimentali, ed acquisirà quindi competenze sia nel trattamento dati che nella acquisizione di metodi sperimentali. Le caratteristiche di litosfera ed astenosfera saranno affrontate anche con metodologie proprie della mineralogia, petrologia e geochimica. Un particolare riferimento è posto nell'ampliamento della conoscenza della cristallografia di fasi minerali quali pirosseni, olivine e spinelli, anche riguardo la sua applicazione alla definizione delle caratteristiche chimico-fisiche dei processi petrogenetici che hanno portato alla formazione e/o equilibratura di tali fasi anche durante processi di fusione/cristallizzazione.

Il vincitore che accetterà la borsa offerta dal Dipartimento di Scienze della Terra dovrà specificatamente svolgere una ricerca inerente al tema "Stime del moto forte del terreno da dati sperimentali e modelli teorici nelle Alpi sud-orientali".

The PhD course in "Geofisica della Litosfera e Geodinamica" is devoted to investigate the physical, chemical and petrological properties of the asthenosphere-lithosphere system, including implications in geodynamics, elemental fluxes and phase equilibria. Applications are to natural hazard mitigations, including seismic and volcanic risk, through data acquisition, reduction and modelling, and to evaluate the effects on the balance of an ecosystem.

The experimental are those of the geophysics, geochemistry, mineral chemistry, petrography and structural geology. Many important aspects of geophysics are addressed, like integrated approach to the realistic modelling of seismic waves in near-field and far-field for the assessment of seismic and volcanic hazard; identification of earthquake-prone lineaments and premonitory seismicity patterns. These topics are tackled both from the side of interpretation - inversion and forward modeling - of relevant data (seismic waveforms, gravity field, heat flow, rheology, etc.) and by means of the development of theoretical and experimental tools.

The physico-chemical properties of magmas are also addressed, in order to investigate mechanisms of ascent, storage and eruption dynamics including degassing. The site and properties of ion-exchanges in the mineral lattices are studied and the results related to the different geodynamic environments. The PhD students are requested to participate to several research projects on these topics.

**DOTTORATO DI RICERCA IN
GEOMATICA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: ICAR/06
- altri: GEO/02, GEO/03, GEO/04, GEO/05, GEO/11, BIO/07, BIO/13, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/20, L-ANT/09

POSTI ORDINARI: 4

BORSE DI STUDIO: 2

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste + Dip. di Matematica e Informatica 1
- Ministero dell'Università e della Ricerca (Progetto Giovani) 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 1

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri (candidati con prova di ammissione nel loro Paese) 1

- cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

- cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame nel loro Paese: 1

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 0

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Matematica e Informatica

SEDI CONVENZIONATE: - nessuna

INDIRIZZI: - nessuno

COORDINATORE: Prof. Giorgio MANZONI - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale- Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3585 fax 040/558.2524 e-mail manzoni@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 27.10.2006 alle ore 09.00, presso il Centro di Eccellenza in Telegeomatca, Edificio A - P.le Europa, 1 - Il piano - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 10.11.2006 alle ore 09.00, presso il Centro di Eccellenza in Telegeomatca, Edificio A - P.le Europa, 1 - Il piano - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: La Geomatica include gli aspetti moderni, specialmente informatici, del rilevamento topografico terrestre, satellitare, mediante telerilevamento da aereo e da satellite, e della gestione di dati cartografici applicati sia allo studio del geoide che ad aspetti geologici, geotecnici, geografici, archeologici, urbanistici, storici, alla costruzione di infrastrutture di trasporto etc. Se le basi geometriche sono rimaste quelle precedenti all'era informatica, i metodi di produzione, soprattutto di grande produzione, appartengono alla Geomatica. Appartengono alla Geomatica anche i Sistemi Informativi Geografici, ormai diffusi in tutte le discipline scientifiche e tecniche. Il Dottorato si propone di formare specialisti in grado di progettare la soluzione di problemi geomatici al servizio della ricerca ma anche al servizio di Enti e Imprese. L'Università di Trieste ha più di un Corso di Laurea che può trovare nel Dottorato in Geomatica un completamento per arrivare alla figura professionale sopraindicata. La presenza nelle edizioni dei precedenti cicli, fra gli sponsor esterni del Dottorato, di INSIEL SpA, di CETA (Centro Ecologia Teorica Applicata), INRM (Istituto Ricerca Scienze della montagna) è indicativa di alcune delle tematiche di ricerca che comprendono:

- Metodi avanzati, satellitari e terrestri di acquisizione dati a grande produttività per cartografe automatica;
- Tecniche dei Sistemi Informativi Geografici a applicazioni alla Logistica, alla Archeologia, alla Geografia, alla Geologia, alla Ecologia ed in genere a tutte le discipline che si occupano del territorio.

Il vincitore della borsa finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Progetto Giovani) dovrà svolgere ricerche sul tema: "Sistemi di telecomunicazione innovativi a larga banda anche con impiego di satelliti per utenze differenziate in materia di sicurezza, prevenzione e interventi in caso di catastrofi naturali".

**DOTTORATO DI RICERCA IN
GEOSTORIA E GEOECONOMIA DELLE REGIONI DI CONFINE**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: M-GGR/01
- altri: M-GGR/02, M-STO/02, M-STO/04

POSTI ORDINARI: 4

BORSE DI STUDIO: 2

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 1

- Dip. di Scienze Geografiche e Storiche 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 0

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri (candidati con prova di ammissione presso questa sede) 1

- cittadini non comunitari residenti all'estero: 2

- cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame presso questa sede: 1

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 3

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze geografiche e storiche

SEDI CONVENZIONATE: - nessuna

INDIRIZZI: - nessuno

COORDINATORE: Prof. Gianfranco BATTISTI - Dipartimento di Scienze geografiche e storiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3634 fax 040/558.3633 e-mail mstoppa@dsgs.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 30.10.2006 alle ore 10.00 presso l'Aula di Geografia sita al III piano del Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche - via Tigor, 22 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 31.10.2006 alle ore 10.00 presso l'Aula di Geografia sita al III piano del Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche - via Tigor, 22 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco, spagnolo

NOTE: Obiettivo fondamentale del Dottorato è la preparazione di personale altamente qualificato, in grado di svolgere con autonomia di impostazione e di organizzazione ricerche originali nei settori interessati alla problematica confinaria. Tale ricerca tocca sia l'ambito "di base" che quello "applicativo", essendo finalizzata l'iniziativa all'inserimento nelle strutture di ricerca tanto pubbliche che private. Ciò in relazione alle crescenti necessità poste dall'esigenza di pianificare l'uso del territorio e di collegare quest'ultimo alla programmazione economico-culturale.
Link dedicato al Dottorato: <http://www.pug.units.it/pdt/dipsgs/docs/Dottorato.pdf>

**DOTTORATO DI RICERCA IN
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: ING-INF/05
- altri: MAT/09, ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/06, ING-INF/07,

POSTI ORDINARI: 10

BORSE DI STUDIO: 5

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 2

- Dip. di Elettrotecnica, Elettronica, Informatica 3

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 2

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri (candidati con prova di ammissione presso questa sede) 1

- cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

- cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame presso questa sede: 1

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 18

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica

SEDI CONVENZIONATE: - nessuna

INDIRIZZI: 1 automatica

2 bioingegneria elettronica e informatica

3 elaborazione di segnali ed immagini

4 informatica (sistemi di elaborazione delle informazioni)

5 misure e strumentazioni elettroniche

6 ricerca operativa

7 telecomunicazioni ed elettromagnetismo applicato

COORDINATORE: Prof. Alberto BARTOLI - Dipartimento di Elettrotecnica, elettronica ed informatica - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7822 – fax 040/558.3460 e-mail bartolia@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 18.10.2006 alle ore 09.30, presso il Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica – Aula 202 - via A. Valerio, 10 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 19.10.2006 - alle ore 09.30, presso il Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica – Aula 202- via A. Valerio, 10 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: L'area culturale di questo Dottorato è molto ampia: spazia infatti su tutti i settori dell'Ingegneria dell'Informazione il cui oggetto è il trattamento dell'Informazione, intesa in tutte le sue applicazioni scientifiche e tecnologiche: acquisizione, elaborazione, trasmissione, distribuzione, memorizzazione e utilizzazione.

Per maggiori informazioni contattare il Coordinatore, Prof. Bartoli: bartolia@univ.trieste.it

I vincitori delle borse finanziate dal Dip. di Elettrotecnica, Elettronica, Informatica dovranno svolgere ricerche a scelta sui temi di: "Modellizzazione e sviluppo di elettronica di controllo digitale per regolatori di tensione di tipo switching"; "Tecniche di monitoraggio ed analisi di comunicazioni su Internet"; "Analisi di architetture parallele per simulazioni numeriche di interesse cosmologico".

**DOTTORATO DI RICERCA IN
MEDICINA MATERNO-INFANTILE, PEDIATRIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE,
PERINATOLOGIA**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: MED/38
- altri: MED/39, MED/40

POSTI ORDINARI: 10

BORSE DI STUDIO: 5

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 2
- Dipartimento Universitario Clinico di Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo 1
- Dipartimento Universitario Clinico di Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo 1
(su fondi della Regione Friuli Venezia Giulia)
- Ministero dell'Università e della Ricerca (Progetto Giovani) 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 0

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri (candidati con prova di ammissione nel loro Paese) 2

- cittadini non comunitari residenti all'estero: 2

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 12

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Universitario Clinico di Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo

SEDI CONVENZIONATE: - Università degli Studi di Torino

INDIRIZZI: - nessuno

COORDINATORE: Prof. Alessandro VENTURA – Unità clinica operativa di Clinica Pediatrica – Via dell'Istria, 65 - TRIESTE - tel. 040/3785.315; fax 040/3785.362; e-mail ventura@burlo.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 08.11.2006 alle ore 09.00 presso l'Aula IRCCS Burlo Garofolo, via dell'Istria, 65/1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 08.11.2006 alle ore 13.00 presso l'Aula IRCCS Burlo Garofolo, via dell'Istria, 65/1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, portoghese

NOTE: Obiettivo del Dottorato è la formazione in aspetti fondamentali di Medicina Materno-Infantile, con riferimento a problematiche sia mediche sia educative. Le attività di studio e di ricerca durante il corso sono consoni ai sotto indicati indirizzi e così pure gli argomenti d'esame per l'ammissione al dottorato che vengono scelti al momento. Il programma si svolge prevalentemente presso l'Istituto per l'Infanzia – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – dove ha sede il Dipartimento SRS a cui afferisce il Dottorato e presso il Dipartimento di Scienze pediatriche e dell'adolescenza (sezione di Neuropsichiatria infantile) dell'Università di Torino, con il coinvolgimento, in particolare per gli aspetti pedagogici e psicologici del Dipartimento dell'Educazione e di quello di Psicologia dell'Università di Trieste. Il Dottorato può inoltre usufruire di opportunità date da convenzioni internazionali con strutture sanitarie e di ricerca di diversi paesi. Queste attività si svolgono anche nell'ambito della Cooperazione internazionale di programmi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in collegamento con il "Collaborating Center for Mother –Child Health" di questa organizzazione che ha sede a Trieste. Si associano le ricerche su alcuni aspetti della genitorialità dell'adolescente e quella sugli esiti a distanza dei bambini nati da coppie che hanno fatto ricorso alla fecondazione assistita. Un altro filone è rappresentato dalle ricerche biomediche in ambito materno-infantile con particolare riferimento agli aspetti traslazionali legati allo studio di soggetti con malattie rare e all'ottimizzazione e innovazione diagnostica e terapeutica. I principali settori di ricerca riguardano la gastroenterologia e l'immunologia. Si possono aggiungere anche ricerche di biologia molecolare correlate allo screening di malattie genetiche ed altre con il Dipartimento di Biologia e di Biochimica e clinica delle Macromolecole, di evidente interesse preventivo in relazione al tipo di competenze ed alle figure professionali che il corso vuole formare. S'intende formare un Dottore di ricerca particolarmente esperto nell'ambito delle metodologie e delle tecnologie utilizzate nel programma svolto e comunque addestrato nella ricerca scientifica applicata. Questo rappresenta un'opportunità per i giovani ricercatori.

Il vincitore che accetterà la borsa offerta dal Dipartimento dovrà specificatamente svolgere una ricerca inerente al tema "La topografia ottica mediante spettro-scopia nel vicino infrarosso. Studio delle funzioni cerebrali corticali del neonato".

Il vincitore che accetterà la borsa offerta dal Dipartimento (su fondi della Regione Friuli Venezia Giulia) dovrà specificatamente svolgere una ricerca inerente al tema "Le applicazioni del F.A.C.S. nella sindrome di Asperger".

Il vincitore che accetterà la borsa offerta dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Progetto Giovani) dovrà specificatamente svolgere una ricerca inerente al tema "Rilancio dell'industria farmaceutica anche attraverso la chimica fine dei composti naturali per nuove applicazioni diagnostiche e nuovi principi attivi".

**DOTTORATO DI RICERCA IN
METODOLOGIE DI BIOMONITORAGGIO DELL'ALTERAZIONE AMBIENTALE**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: BIO/07
- altri: CHIM/01, CHIM/04; GEO/12, BIO/01, BIO/02, BIO/03, BIO/04; BIO/05, BIO/06, BIO/13, BIO/17, BIO/18

POSTI ORDINARI: 6

BORSE DI STUDIO: 3

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste + Dip. di Biologia..... 3

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 2

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri (candidati con prova di ammissione presso questa sede)..... 2

- cittadini non comunitari residenti all'estero:..... 2

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 6

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Biologia

SEDI CONVENZIONATE: - nessuna

INDIRIZZI: - nessuno

COORDINATORE: Prof. ssa Serena FONDA UMANI - Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2007 fax 040/558.2011 e-mail labbioma@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 19.10.2006 alle ore 09.30, presso il Dip. di Biologia – Aula A – Via L. Giorgieri, 10 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 20.10.2006 alle ore 09.30, presso il Dip. di Biologia – Aula A – Via L. Giorgieri, 10 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, spagnolo

NOTE: Il dottorato mira a formare personale altamente qualificato in grado di svolgere ricerca nel campo degli indicatori biologici ambientali e di gestire criticamente l'attuazione delle direttive nazionali che riguardano l'analisi ambientale già attualmente applicate su vasta scala.

Il Corso qui proposto, l'unico in Italia centrato su fondamentali problemi metodologici relativi ad una vasta gamma di biomonitori, mira a formare operatori altamente qualificati per l'attuazione ed il coordinamento dei programmi nazionali e per migliorare la capacità predittiva delle tecniche proposte dall' A.N.P.A. Esso permetterà all'Università di mantenere e migliorare il ruolo di polo di eccellenza già acquisito in questo campo negli anni precedenti e testimoniato dal gran numero di progetti assegnati al Dipartimento di Biologia dal Ministero dell'Ambiente, dalle Regioni e dalla Commissione Europea.

Il triennio è strutturato in modo tale da focalizzare progressivamente la preparazione scientifica dei dottorandi dagli aspetti generali e teorici nel primo anno, all'applicazione pratica di alcune tecniche nel secondo anno, sino allo svolgimento di uno studio critico di una specifica metodologia nel corso del terzo anno.

I dottorati svolgeranno studi di base sulla variabilità dei dati indispensabili per migliorare le strategie di campionamento a diverse scale. Infine, i dottorati dovranno essere in grado di integrare le linee-guida per il monitoraggio a livello europeo, confrontandosi criticamente con analoghe esperienze svolte in altri Paesi. Tutte queste attività hanno come obiettivo finale quello di formare dottori di ricerca, con competenze idonee per essere assunti dall'Agenzia Nazionale Per l'Ambiente (A.N.P.A.) o dalle Agenzie Regionali per l'Ambiente, e/o per essere inseriti in programmi di ricerca indispensabili per assicurare uno sviluppo serio, integrato e duraturo delle tecniche di biomonitoraggio in Italia.

I vincitori che accetteranno le borse a ricerca finalizzata dovranno specificatamente svolgere una ricerca inerente al tema a scelta tra: "Agricoltura di III generazione"; "Ecologia del microzooplancton"; "Metodi di analisi di sostenibilità".

**DOTTORATO DI RICERCA IN
PATOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: MED/04
- altri: BIO/12, MED/05

POSTI ORDINARI: 4

BORSE DI STUDIO: 3

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 1
- Dip. di Fisiologia e Patologia 1
- Ministero dell'Università e della Ricerca (Progetto Giovani) 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 0

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri 0

- cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 12

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Fisiologia e Patologia

SEDI CONVENZIONATE: - nessuna

INDIRIZZI: 1 patologia cellulare e molecolare

2 medicina di laboratorio

3 immunologia

COORDINATORE: Prof. Pietro DRI - Dipartimento di Fisiologia e Patologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.4030, fax 040/558.4023 e-mail dri@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 08.11.2006 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Fisiologia e Patologia – Edificio R – Via Valerio, 28 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 08.11.2006 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Fisiologia e Patologia – Edificio R – Via Valerio, 28 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il dottorato di ricerca in Patologia sperimentale e clinica ha come obiettivo la preparazione di giovani ricercatori che alla fine del corso di dottorato siano in grado di: 1) padroneggiare le metodologie sperimentali richieste dalla moderna ricerca biomedica (tecniche biochimiche, enzimologiche, tecniche di biologia e immunologia cellulare e molecolare, ecc.) per poter affrontare problemi tipici della patologia sperimentale come la patologia cellulare, l'infiammazione, la patologia oncologica, la patologia genetica, la patologia immunitaria; 2) trasferire le conoscenze acquisite nella ricerca sperimentale alla ricerca in patologia umana con particolare riguardo alle procedure di laboratorio per l'individuazione dei marcatori di malattia e del monitoraggio delle terapie.

Il vincitore che accetterà la borsa offerta dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Progetto Giovani) dovrà specificatamente svolgere una ricerca inerente al tema *"Rilancio dell'industria farmaceutica anche attraverso la chimica fine dei composti naturali per nuove applicazioni diagnostiche e nuovi principi attivi"*.

**DOTTORATO DI RICERCA IN
SCIENZA, TECNOLOGIA ED ECONOMIA NELL'INDUSTRIA DEL CAFFÈ**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: SECS-P/06
- altri: CHIM/10, BIO/01, BIO/02, BIO/04, ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/27, SECS-P/02, SECS-P/08

POSTI ORDINARI: 4

BORSE DI STUDIO: 2

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 1

- Dip. di Biologia 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 1

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri (candidati con prova di ammissione presso questa sede) 1

- cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

- cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame presso questa sede: 1

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 4

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Biologia

SEDI CONVENZIONATE: - nessuna

- INDIRIZZI:
- 1 le nuove conoscenze biologiche del caffè: geni e qualità
 - 2 la valutazione della qualità del caffè in tazza; i terroir nel caffè
 - 3 processi di estrazione ad alta pressione

COORDINATORE: Prof. Tullio GREGORI - Dipartimento di Scienze economiche e statistiche – Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7043 fax 040/567543 e-mail tulliog@econ.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 30.11.2006 alle ore 09.30 presso Aula piano terreno del Polo Didattico – P.le Valmaura, 9 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 01.12.2006 alle ore 09.30 presso Aula piano terreno del Polo Didattico – P.le Valmaura, 9 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, spagnolo, portoghese

NOTE: Il corso di dottorato si prefigge il compito di preparare del personale altamente qualificato da immettere nel mondo della ricerca e del lavoro con una preparazione specialistica nei settori della Biologia (la pianta del caffè), della Tecnica (trattamento del caffè dal chicco verde al macinato, alla preparazione di caffè speciali, ai processi di decaffeinizzazione) e dell'Economia (il mercato delle specialities e la percezione della qualità) e nel contempo creare una base comune tecnica ed economica ai laureati provenienti da facoltà diverse. Possono accedere al dottorato preferibilmente laureati provenienti dalle facoltà di Scienze (Sc. Biologiche, Sc. Naturali e Chimica), Economia e Commercio ed Ingegneria Industriale. Di conseguenza i percorsi formativi proposti sono tre e distinti che coinvolgono le conoscenze biologiche del caffè, la valutazione economica del mercato del caffè e l'uso di nuove tecnologie nel trattamento del caffè. Affianco dello sviluppo di approcci metodologici e tecnici nel campo della ricerca specifica, ciascun dottorando dovrà completare la propria preparazione di base in Economia ed Ingegneria Industriale per i dottorandi provenienti da Scienze, in Biologia ed Economia per i dottorandi provenienti da Ingegneria e in Biologia ed Ingegneria industriale per i dottorandi provenienti da Economia.

**DOTTORATO DI RICERCA IN
SCIENZE PENALISTICHE**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: IUS/16
- altri: IUS/17, MED/43

POSTI ORDINARI: 4

BORSE DI STUDIO: 2

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 1
- Dip. di Scienze Giuridiche (su fondi Fondazione CRT) 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 0
- borsisti del Ministero degli Affari Esteri 0
- cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 0

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Scienze Giuridiche

SEDI CONVENZIONATE: - Università degli Studi di Brescia
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia
- Università degli Studi di Verona

INDIRIZZI: 1 diritto penale
2 diritto processuale penale
3 criminologia

COORDINATORE: Prof. Paolo PITTARO - Dipartimento di Scienze giuridiche - Università degli Studi di Trieste - tel. e fax 040/558.3081 - e-mail pittaro@units.it

PROVA SCRITTA: giorno 09.11.2006 alle ore 09.00 presso l'Aula esercitazioni di Diritto Pubblico del Dip. di Scienze Giuridiche, P.le Europa, 1 Edificio Centrale, Ala sinistra, 1° piano – TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 10.11.2006 alle ore 10.00 presso l'Aula esercitazioni di Diritto Pubblico del Dip. di Scienze Giuridiche, P.le Europa, 1 Edificio Centrale, Ala sinistra, 1° piano – TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco, spagnolo

NOTE: L'obiettivo formativo e di ricerca insiste sulla concezione di un sistema penale integrato con l'apporto di tutte le discipline: diritto penale generale e speciale, procedura penale, diritto penitenziario e dell'esecuzione penale, antropologia criminale e criminologia, medicina legale.

Se pertanto, ciò che contraddistingue ed identifica il sistema penale è costituito dalla "penalità", il centro di ogni riflessione sarà costituito dal meccanismo sanzionatorio nella sua predisposizione normativa e nella sua attuazione concreta. Tale specifica formazione dovrebbe apportare non solo un fondamentale bagaglio culturale, ma anche, e soprattutto, una precipua capacità valutativa critica e costruttiva: particolarmente utile nelle funzioni giudiziarie, nell'attività forense, negli uffici legislativi ministeriali, parlamentari e della pubblica amministrazione, nonché nell'ambito delle varie forze di polizia, della direzione ed amministrazione penitenziaria e di tutti quegli organismi che, a vario titolo (Regioni, Enti locali, forme privatistiche), si occupano del settore deviante (criminalità, trattamento e/o assistenza infra- e post-detenzione, delinquenza minorile, tossicodipendenza e via dicendo). In particolare, il programma triennale sarà articolato nelle seguenti modalità:

- 1 un biennio dedicato allo studio delle varie discipline nella prospettiva di un sistema penale integrato incentrato sull'atteggiarsi della sanzione criminale.
- 2 il terzo anno dedicato a specifiche tematiche, ove ogni partecipante possa affrontare uno specifico tema, che sarà, poi, oggetto della tesi dottorale. Per non correre il rischio, antitetico a quello di cui alle premesse, di una dispersione orizzontale, sono stati considerati tre indirizzi di specializzazione: penalistico, processualpenalistico e criminologico.

**DOTTORATO DI RICERCA IN
TRANSBORDER POLICIES FOR DAILY LIFE
POLITICHE TRANSFRONTALIERE PER LA VITA QUOTIDIANA**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:

- prevalente: SPS/10
- altri: MGGR/02, IUS/14, SPS/03, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/11

POSTI ORDINARI: 6

BORSE DI STUDIO: 3

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 1
- IUIES 2

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 2

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri (candidati con prova di ammissione nel loro Paese) 1

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri (candidati con prova presso questa sede) 2

- cittadini non comunitari residenti all'estero: 10

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DEL CORSO: 6

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Scienze dell'Uomo

SEDI CONVENZIONATE:

- Università degli Studi di Udine
- Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG)
- Università "Eotvos Lorand" di Budapest (Ungheria)
- Università "Babes Bolyai" di Cluj-Napoca (Romania)
- Università di Klagenfurt (Austria)
- Università "Comenius" di Bratislava (Slovacchia)
- Università di MGIMO (Mosca)
- Università "Jagellonica" di Cracovia (Polonia)
- Università Politehnika di Nova Gorica (Slovenia)

INDIRIZZI: 1 Transborder Policies for Daily Life

COORDINATORE: Prof. Alberto GASPARIANI - Dipartimento di Scienze dell'uomo - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3298 e fax 040/569441 e-mail gasparin@univ.trieste.it

COLLOQUIO: giorno 07.11.2006 alle ore 09.00 presso l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia – via Mazzini, 13 – 34170 GORIZIA (tel. 0481/533632; e-mail: iuies@isig.it)

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: L'ammissione al dottorato prevede un'unica prova: un colloquio in lingua inglese.

La lingua ufficiale del dottorato sarà la lingua inglese.

Gli obiettivi specifici del dottorato di ricerca in "Transborder Policies for Daily Life-Politiche transfrontaliere per la Vita quotidiana" sono:

- la qualificazione dei partecipanti per le posizioni di maggiore responsabilità a vari livelli istituzionali e per diventare alti dirigenti in istituzioni governative, di ricerca e di istruzione
- la formazione dei partecipanti a gestire le sfide dell'integrazione regionale/transfrontaliera/europea e gli affari internazionali in tempi di profondi mutamenti
- l'acquisizione di una conoscenza approfondita delle principali strutture europee e delle loro interazioni legali, economiche e politiche
- mettere i partecipanti in condizione di analizzare lo stato attuale degli affari e sviluppare soluzioni ai problemi che si devono affrontare in relazione all'adeguamento istituzionale all'UE ed ai processi di integrazione regionale/transfrontaliera/europea
- fornire una più ampia visione dei processi europei con particolare enfasi sui problemi regionali e sulle politiche transconfinarie legate alla coesione ed all'integrazione delle aree di confine, includendo le sfere politica, economica, sociale e culturale.

Gli esperti così formati saranno in grado di assumere incarichi di responsabilità e di *leadership* nel globalizzato ambiente d'oggi, soprattutto nell'ambito sempre in espansione delle attività transconfinarie ed internazionali, nel contribuire a rafforzare la democrazia, lo stato di diritto e l'economia di mercato (con particolare attenzione ai paesi dell'Europa Centrale ed Orientale).

